



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Al Ministero della difesa
Direzione nazionale degli armamenti
Direzione degli armamenti terrestri
terrarm@postacert.difesa.it

e, p.c. UCB presso il Ministero della difesa
rgs.ucb.difesa.gedoc@pec.mef.gov.it

Oggetto: DD n. 1185 del 22 dicembre 2025 – Approvazione contratto n. TER 024/25/0006 -CIG B838F89CF0- in data 22.12.2025, stipulato con la Società Rheinmetall Waffe Munition GmbH, avente ad oggetto n. 101.664 granate cal. 40 x 46 mm HE DP e n. 258.588 granate cal. 40x46 mm TP-M., per un importo complessivo di € 17.884.745,76 - (Prot. Cdc n. 74935 del 24 dicembre 20255 - SILEA n. 207767)

È pervenuto, per essere sottoposto al prescritto controllo preventivo di legittimità, il provvedimento in oggetto.

Al riguardo, si chiede, a codesta Amministrazione, di fornire i necessari chiarimenti, alla luce della nota di osservazione dell'Ufficio Centrale di bilancio presso il Ministero difesa prot. 1856 del 22 gennaio 2026.

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge 340 del 2000, si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti e di tutte le ulteriori informazioni pertinenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire al riguardo.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
Benedetta Cossu

IL CONSIGLIERE DELEGATO



CORTE DEI CONTI

Luca Fazio



CORTE DEI CONTI

Via A. Baiamonti n. 25 - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 38764469
pec: controllo.legittimita.mid.ricezioneatti@cor-teconticert.it



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI
9[^] Divisione – 1[^] Sezione

DAC: 135/25

CIG: B838F89CF0

IL DIRETTORE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” ed il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO** il D. Lgs. 15 novembre 2011, n. 208, recante “Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE”;
- VISTO** il DPR 13 marzo 2013, n. 49, recante il “Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE”;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236, recante “Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari”;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

- VISTO** il D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;
- VISTA** la direttiva generale per il procurement militare del Capo di Stato Maggiore della Difesa e del Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti, approvata con D.M del 16.01.2024;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 giugno 2024, n. 99, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell'ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della Difesa in attuazione dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;
- VISTO** l'art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante “Disposizioni transitorie e finali”, il quale prevede al comma 1 che “Fino alla costituzione del Centro di responsabilità amministrativa della Direzione nazionale degli armamenti con la legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, il Centro di Responsabilità Amministrativa del Segretariato Generale della Difesa assicura il funzionamento della Direzione Nazionale degli Armamenti, nonché il regolare espletamento delle funzioni assegnate ai relativi elementi di organizzazione di livello dirigenziale generale e non generale, così come definite dal presente regolamento.”;
- TENUTO CONTO** che l'art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante “Disposizioni transitorie e finali”, il quale, in particolare, prevede al comma 2 che “Fino all'adozione dei decreti ministeriali di cui all'articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni ciascuna struttura di livello dirigenziale generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con le competenze ai medesimi attribuiti dalla previgente disciplina”;

DATO ATTO

che lo stesso art. 2 del menzionato DPCM n. 99/2024, recante “Disposizioni transitorie e finali”, prevede al comma 3 che “Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, il Segretario Generale della Difesa e Direttore Nazionale degli Armamenti, il Vice Segretario Generale della Difesa, i dirigenti con incarico di livello generale e non generale, civili e militari, mantengono l'incarico dirigenziale già conferito alla data di entrata in vigore del presente decreto fino alla naturale scadenza ovvero, per i dirigenti di livello generale e non generale, civili e militari, le cui strutture sono state modificate dalla riorganizzazione di cui al presente decreto, fino al completamento delle procedure di interpello o di nomina, se anteriore alla scadenza.”;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e il bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” e, in particolare: l'articolo 13, l'annessa Tab. 12 riferita al Ministero della Difesa e l'art. 20, comma 3, che recita: “In relazione ai provvedimenti di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, il Ministro dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2025, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, adottati su proposta dei Ministri competenti e comunicati alle Commissioni parlamentari competenti, le variazioni compensative di bilancio, anche tra diversi stati di previsione, in termini di residui, di competenza e di cassa, ivi comprese l'istituzione, la modifica e la soppressione di missioni e programmi, che si rendano necessarie in relazione all'accorpamento di funzioni o al trasferimento di competenze”;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze in data 31 dicembre 2024, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'e.f. 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO

il Decreto del Ministro della Difesa in data 10 gennaio 2025 che, ai sensi dell'art. 14, co. 1, del D. Lgs n. 165/2001, approva la “Direttiva generale per l'attività Amministrativa e la gestione per l'anno 2025”, registrata al n. 687 in data 16.01.2025 dal MEF-UCB e al n. 317 in data 23.01.2025 dalla Corte dei Conti, con la quale sono stabiliti gli obiettivi, priorità, piani e programmi da attuare nel 2025, nonché attribuite e ripartite le risorse agli Enti/Organi programmatori, ai fini dell'impiego operativo (ai sensi del DPR n. 90/2010) e ai Dirigenti Generali, titolari dei C.R.A., ai fini dell'impiego amministrativo (ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 165/2001 e dell'art. 3, co. 2, del D. Lgs n. 279/1997 e dell'art. 21, co. 17, della L. n. 196/2009);

VISTA

la variazione di bilancio proposta dal Ministro della Difesa, per il tramite dell'Ufficio Centrale del Bilancio e degli Affari Finanziari, con la quale sono stati rimodulati gli stanziamenti di bilancio tra il CRA SGD (n. 003) e il neo-costituito CRA DNA (n. 022), resasi necessaria per attribuire le risorse finanziarie al CRA DNA per la realizzazione dei programmi stabiliti con la citata direttiva generale ministeriale;

- VISTO** il D.M.T. n. 33771/2025 registrato alla Corte dei Conti il 26.03.2025– foglio n. 433, con il quale sono state rimodulate, in termini compensativi, le risorse finanziarie tra il CRA SGD (n. 003) ed il CRA DNA (n. 022);
- VISTO** il Decreto prot. n. M_D ABBE6E3 DE12025 0000005 in data 27.03.2025 del DNA, con cui vengono attribuite le risorse finanziarie iscritte nei capitoli del C.R.A. 22 della Direzione Nazionale degli Armamenti per l'Esercizio Finanziario 2025, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 4963 del 16.04.2025 e dalla Corte dei conti al n. 1426 del 28.04.2025;
- VISTO** il Decreto prot. n. M_D ABBE6E3 DE12025 00000132 del 15-09-2025 del DNA con cui viene adottata la 1^variante al Decreto Dirigenziale di attribuzione delle Risorse DARi 2025 n. 5/2025 sopra citato registrato dall'UCB al n. 12640 in data 10.10.2025 e alla Corte dei Conti al n. 3988 in data 15.10.2025;
- VISTE** le lettere di mandato:
- La lettera di mandato 213/2024 prot. M_D AE1C1B2 REG2024 0172234 in data 07.10.2024 con la quale, al fine di soddisfare gli *standard* chiesti dall'Alleanza, lo Stato Maggiore dell'Esercito IV Reparto Logistico ha rappresentato la necessità di procedere al reintegro urgente delle scorte di granate cal. 40x46 mm ed ha conferito mandato alla Direzione degli Armamenti Terrestri per l'avvio delle attività tecnico-amministrative finalizzate alla realizzazione delle attività indicate nell'Allegato B alla stessa;
 - la lettera di mandato prot. M_D AD2D0C9 RG24 0036235 in data 24.04.2024 con la quale, lo Stato Maggiore Marina 8° Reparto ANFIBIO ha rappresentato la necessità di procedere all'acquisizione di munizionamento di grosso calibro ed ha conferito mandato alla Direzione degli Armamenti Terrestri per l'avvio delle attività tecnico-amministrative finalizzate alla realizzazione delle attività indicate nell'Allegato alla stessa;
 - la lettera di mandato -Seguito- prot. M_D AD2D0C9 RG24 0039925 in data 09.05.2024 con la quale, lo Stato Maggiore della Marina 8° Reparto ANFIBIO, a prosecuzione ed a parziale variazione, trasmette la variante alla specifica tecnica relativa al mandato di cui sopra;
- VISTA** la Determina a contrarre 61 del 09.05.2025 prot. M_D A8BA50C DAC2025 0000061 09-05-2025 con cui la Direzione Armamenti Terrestri (DAT) ha avviato l'iter tecnico-amministrativo finalizzato all'acquisizione pluriennale di munizionamento terrestre-granate cal. 40x46 mm HE-DP e TP-M per le esigenze dello Stato Maggiore dell'Esercito e dello Stato Maggiore della Marina;

CONSIDERATO	che detta acquisizione è stata preceduta dalla pubblicazione di un “Avviso esplorativo di mercato” prot. M_D A8BA50C REG2025 0007726 del 24.03.2025 secondo le modalità dell’art. 77 del D.Lgs. 36/2023, al fine di verificare il permanere dell’infungibilità/esclusività della fornitura, che si è conclusa senza alcuna manifestazione di interesse.
TENUTO CONTO	che per soddisfare l’esigenza è stata condotta una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell’art. 18 comma 2, lett. d) con la Società Rheinmetall Waffe Munition GmbH in quanto è la design authority della tipologia di munizione in acquisizione, detentrica dei diritti di privativa industriale nonché produttrice esclusiva delle granate qualificate e di cui ne cura la commercializzazione in via diretta verso l’acquirente finale;
VISTA	la lettera prot. n. M_D A8BA50C REG2025 0012313 in data 12.05.2025 con cui la DAT, per il tramite dell’Ambasciata italiana a Berlino, ha chiesto alla Società Rheinmetall Waffe Munition GmbH di formulare un’offerta tecnico-economica al fine di soddisfare le esigenze in argomento;
VISTA	la lettera acquisita al prot. M_D A8BA50C REG2025 0016225 in data 17.06.2025 con la quale la Società Rheinmetall Waffe Munition GmbH ha inviato la propria offerta tecnico-economica inerente il Piano di acquisizione pluriennale di munizionamento terrestre;
VISTO	il Verbale di congruità dei prezzi in data 08.07.2025 trasmesso con prot. M_D A8BA50C DE12025 0000224 in data 10.07.2025 con il quale apposita Commissione della Direzione degli Armamenti Terrestri ha congruito ciascun pezzo unitario oggetto della fornitura;
VISTA	la lettera prot. n. M_D A8BA50C REG2025 0019254 in data 11.07.2025 con la quale la Direzione degli Armamenti Terrestri ha comunicato alla Società Rheinmetall Waffe Munition GmbH l’oggetto della fornitura, ciascun prezzo unitario e il prezzo totale congruo della fornitura pari ad € 17.884.745,76;
VISTA	la lettera acquisita al prot. M_D A8BA50C REG2025 0020579 in data 23.07.2025 con la quale la Società Rheinmetall Waffe Munition GmbH con riferimento ai prezzi richiesti con la nota di cui sopra, ha trasmesso l’accettazione degli stessi;
VISTA	la Variante 1 alla Determina a contrarre 61 del 09.05.2025 prot. M_D A8BA50C DAC2025 0000135 in data 22.08.2025 con la quale si è proceduto alla rideterminazione dell’importo degli incentivi sulla base delle indicazioni di cui sopra;
VISTO	il nuovo quadro economico aggiornato trasmesso con lettera prot. M_D A8BA50C REG2025 0032696 in data 17.11.2025 con l’indicazione della ripartizione degli oneri dettagliata per ciascuna voce di spesa;
TENUTO CONTO	della lettera di risposta prot. n. M_D ABBE6E3 REG2025 0065226 in data 03.09.2025 di SGD II Rep. con la quale è stato comunicato l’esito positivo del proprio esame sul progetto di contratto, corredato di analisi dei costi e congruità;
VISTI	i Mod B SME n. 332 in data 31.10.2025 e SMM n. 374 del 11.09.2025;

VISTO il cronoprogramma dei pagamenti;

CONSIDERATO altresì che l'acquisto del materiale sopra indicato dovrà pertanto essere effettuato direttamente sul luogo di origine, tramite l'Ufficio dell'Addetto per la Difesa a Berlino (GERMANIA);

VISTA la fideiussione presentata dalla ditta Rheinmetall Waffe Munition GmbH;

VISTO il Contratto commessa n. TER 024/25/0006 -CIG B838F89CF0 in data 22.12.2025 stipulato con la Società Rheinmetall Waffe Munition GmbH per l'importo complessivo di € 17.884.745,76 (non imponibile ai fini IVA);

CONSIDERATO che gli importi sono da considerare IVA non imponibile, ai sensi dell'art. 72 - comma 1 - lettera b) del D.P.R. n. 633/72 così come modificato dall'articolo 8 della legge 15 dicembre 2011, n. 217 in quanto, come dichiarato dall'O.P., l'impresa in argomento è volta a soddisfare gli standard e i *requirements* previsti dalla direttiva NATO Bi-SC "*Capabilities Code and Capabilities Statements* per le unità richieste alla Nazione nell'ambito dei NATO *Capability Target* 2021 nonché nei *Minimum Capabilities Requirements* 2024;

TENUTO CONTO che l'impresa in argomento, limitatamente alla lettera di mandato 213/2024, trova copertura nell'ambito del Programma pluriennale di ammodernamento e Rinnovamento (A/R) n. SMD 26/2023 denominato "Munizionamento terrestre di vario calibro e tipologia per i sistemi d'arma in servizio nella componente terrestre";

VISTO il decreto interministeriale con cui il Ministero della Difesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha emesso il decreto di approvazione del Programma di A/R n. SMD 26/2023 in data 15.03.2024 registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 3703, in data 03/04/2024 e dalla Corte dei Conti al n. 1046 in data 08/04/2024;

RILEVATO che nel caso in cui si provveda alla realizzazione di un programma A/R, approvato con decreto interministeriale ex art. 536, comma 3, lett. b) d. lgs. n. 66/2010, mediante una pluralità di atti contrattuali, ivi incluse eventuali opzioni e atti di variante, approvati con diversi e temporalmente successivi decreti d'impegno, venga fornito agli organi di controllo un opportuno aggiornamento del quadro contabile delle risorse impegnate, al fine di dare contezza del rispetto delle previsioni complessive di spesa formulate nella relativa relazione illustrativa del decreto;

VISTO il quadro contabile riepilogativo afferente al programma pluriennale di A/R n. SMD 26/2023;

DATO ATTO che con D.M. 22.10.2024, pubblicato in G.U. del Ministero della Difesa Supplemento Straordinario n. 1 datato il 22.11.2024, è stato approvato l'atto a valenza generale recante "Disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

- DATO ATTO** che con D.M. 22.10.2024, pubblicato in G.U. del Ministero della Difesa Supplemento Straordinario n. 1 datato il 22.11.2024, è stato approvato l'atto a valenza generale recante "Disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- VISTO** il foglio dello Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio prot. M_D A0D32CC REG2024 0245577 del 15.11.2024 costituente direttiva delle procedure di gestione, impegno e, ove applicabile, di liquidazione delle risorse destinate al personale e di quelle destinate alle stazioni appaltanti;
- RICHIAMATO** l'art. 15 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini, nel primo atto di avvio dell'intervento, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione, selezionato tra i dipendenti di ruolo, assunti anche a tempo , preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2 al Codice e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;
- RICHIAMATO** l'art. 45 (Incentivi alle funzioni tecniche) del Codice che riconosce ad alcune figure professionali e amministrative per lo svolgimento delle attività indicate nell'Allegato I.10 al Codice, nonché l'atto a valenza generale adottato con D.M. del 22.10.2024;
- CONSIDERATO** che il presente appalto rientra tra quelli per i quali sono previsti gli incentivi alle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D Lgs 36/2023;
- CONSIDERATO** altresì che gli oneri finanziari, derivanti dagli incentivi per le funzioni tecniche, sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle Stazioni Appaltanti, in base all'art. 45, comma 2, del Codice; che, prosegue l'art. 45 del Codice, le Stazioni Appaltanti sono tenute a destinare risorse finanziarie per le funzioni tecniche – specificate nell'Allegato I.10 al Codice – in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori;
- VISTO** il foglio n. M_D ABBE6E3 REG2025 0053123 in data 11.07.2025 con cui si evidenzia che in caso di affidamenti diretti e, quindi anche nell'ipotesi di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara, l'importo da prendere in considerazione, come base di calcolo degli incentivi, è quello del valore contrattualizzato;
- ATTESO** che il quadro economico della citata commessa reca gli oneri per incentivi per funzioni tecniche, per l'importo di € 183.207,97;

- CONSIDERATO** che per la presente commessa non è stata prevista la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 215, co. 1, del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che per il presente appalto è prevista la costituzione della struttura di supporto al RUP di cui all'art. 15, co. 6, del d.lgs. 36/2023 i cui oneri sono pari ad € 178.847,44;
- TENUTO CONTO** del Decreto del Ministro della difesa 20 marzo 2025, concernente la struttura della Direzione nazionale degli armamenti, del Segretariato generale della difesa e delle Direzioni generali, in attuazione dell'articolo 113, comma 4, del D.P.R. 15 marzo, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, denominato TUOM, ammesso alla registrazione con il n. 1347 in data 17/04/2025;
- VISTO** il D.P.R. datato 08.07.2024, registrato alla Corte dei Conti al foglio n. 3033 in data 16.07.2024, con il quale sono state conferite al Ten. Gen. Angelo ASSORATI, a partire dal 08.07.2024, le funzioni di Direttore della Direzione Armamenti Terrestri del Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti;

DECRETA

1. La premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. E' approvato il Contratto commessa n. TER 024/25/0006 -CIG B838F89CF0- in data 22.12.2025, stipulato con la Società Rheinmetall Waffe Munition GmbH, avente ad oggetto n. 101.664 granate cal. 40 x 46 mm HE DP e n. 258.588 granate cal. 40x46 mm TP-M., per esigenze dell'Esercito Italiano e della Marina Militare;
3. E' impegnata la somma di € 17.884.745,76 (diciassettemilionioctocentoottantaquattromilasettecentoquarantacinque/76 (non imponibile ai fini IVA), in favore della Società Rheinmetall Waffe Munition GmbH a valere sul capitolo di bilancio 7220 pg. 3 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Difesa; in forza della valutazione delle tempistiche di esecuzione contrattuale e di esigibilità degli obblighi di pagamento che ne deriveranno, tale somma è imputata come di seguito specificato:

- Clausola 1	E.F. 2025	€	0,00
- Clausola 2	E.F. 2026	€	5.915.124,25
- Clausola 3	E.F. 2027	€	872.344,37
- Clausola 4	E.F. 2028	€	1.854.404,50
- Clausola 5	E.F. 2029	€	2.406.854,02
- Clausola 6	E.F. 2030	€	2.613.766,18
- Clausola 7	E.F. 2031	€	4.222.252,44

4. Si rimanda ad un successivo decreto l'assunzione dell'impegno degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d.lgs 36/2023 per l'importo complessivo di € 183.207,97;

5. Si rimanda ad un successivo decreto l'assunzione dell'impegno per la costituzione della struttura di supporto al RUP di cui all'art. 15, co. 6, del d.lgs. 36/2023 per l'importo complessivo pari a € 178.847,44;

Il presente decreto è trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti Organi di controllo.

IL DIRETTORE
Ten. Gen. Angelo ASSORATI